



---

## Partner

- [Radiotelevisione svizzera di lingua italiana](#)
  - [Swissinfo](#)
  - [Italbiz](#)
  - [Img publish](#)
  - [Ernst & Young](#)
  - [Messaggero di Sant'Antonio](#)
- 

aziende di prodotti e di servizi che possano certificare che l'80% dei loro costi di lavorazione sono imputabili a fasi produttive che vengono realizzate in Italia.

**L'industria italiana del lusso**, riunita sotto l'omonima sigla Altagama, ha **indicato in queste ore alle autorità europee i grandi nemici dell'export di lusso italiano, i falsari e tutti quei paesi che con ostacoli tariffari e tecnici frenano i prodotti che arrivano dall'Italia** .

L'iniziativa lanciata dal Vicepresidente della Commissione Europea è "*un provvedimento che condividiamo* – ha affermato **Armando Branchini, segretario generale** della sigla – *non soltanto nel significato ma anche per come è tecnicamente definito. Ci auguriamo che il Consiglio europeo e il Parlamento possano approvarlo nei tempi giusti e senza stravolgimenti*".

Nella serata di ieri, **una delegazione di Altagama**, insieme agli omologhi francesi di Comite Colbert e agli inglesi di Walpole, **ha incontrato Frattini** per esporre nuovamente le questioni in sospenso della categoria.

**"Dobbiamo far conoscere al consumatore europeo i veri costi della contraffazione**, che oltre a produrre un'anomalia nella concorrenza produce gravi guasti sociali. **L'80% dei prodotti contraffatti proviene dalla Cina**, sulle borse falsamente griffate Gucci, Ferragamo, Vuitton ci sono guadagni enormi: costano due dollari, vengono vendute a 350. **È chiaro che quando ci sono margini del genere si sviluppa l'interesse di organizzazioni criminali"**. Tanto che il Governo degli Stati Uniti ha presentato al Congresso "*un dossier sulle organizzazioni criminali e terroristiche che sfruttano questi business*".

Altagama riferisce inoltre che **con l'India c'è un problema di dazi elevatissimi all'importazione**: un differenziale del 37% a sfavore dell'Italia, con **punte fra il 100 e il 200% di tasse doganali** per il tessile e la moda e del 200% per il vino. **Lo stesso governo di New Delhi pone poi barriere tecniche quasi invalicabili**: "*una settimana di ritardo per ogni colore del filato*", chiarisce Branchini.

**Di poco migliori i rapporti con la Cina**: qui il differenziale, sempre a sfavore dell'Italia, è attorno al 17%, ma in compenso le complicazioni di tipo regolamentare sono all'ordine del giorno. **Le industrie del lusso europee hanno quindi chiesto alla Commissione Europea di continuare a tenere sotto pressione le autorità cinesi**, offrendo collaborazione tecnica.

**In Giappone la situazione è diversa**, "*il vero problema è il settore calzaturiero, per tradizione vicino alla famiglia imperiale, che impone il 24% di dazio. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, l'abbigliamento europeo è tassato all'import al 21-26% mentre, un prodotto Ralph Lauren paga il 7% quando arriva in Europa*", conclude il segretario generale di Altagama.

**La difesa dalla contraffazione va infine intesa anche come difesa del consumatore**, come ricordano da **Italymade**. Un cliente finale che – seppure a volte in malafede – **non può essere lasciato solo davanti a prodotti che sempre più sembrano originali ma la cui qualità è sempre decisamente minore rispetto all'articolo vero** .

"*Senza dimenticare* – aggiunge Miotto – *che per alcuni oggetti è anche rischioso comprare falsi per la salute, mancando per essi ogni sorta di controllo di qualità e di non nocività. Le imprese devono impegnarsi di più a tale riguardo, puntando a dare informazioni sulla origine dei propri capi aiutando così l'intero processo*".



© Copyright News ITALIA PRESS di [MediaPress S.r.l.](#) 2002-2004 - Tutti i diritti riservati  
*News ITALIA PRESS*– Testata registrata al Tribunale di Ivrea (Torino, Italy) N° 166 del 01.03.1994  
Le notizie del Notiziario *Italic Business News* sono riservate agli abbonati oppure a coloro che acquistano le singole notizie con l'utilizzo della "Carta punti prepagata *News ITALIA PRESS*".  
L'utente è obbligato a non riprodurre alcun dato, informazione, immagine, testo del Notiziario *Italic Business News* (in forma integrale o riscritta), nonché a non ritrasmetterli, nemmeno via internet, a non ristamparli, fotocopiarli, distribuirli, pubblicarli, commercializzarli, concederli in prestito o locazione, farli circolare in alcun modo, e ciò anche all'interno dell'organizzazione, associazione, azienda presso cui operi.